

PATTO FORMATIVO MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Nome e cognome dello/a studente/ssa:

Classe e sezione:

Destinazione:

Data inizio e conclusione del soggiorno:

Nome e cognome del tutor estero:

Indirizzo e-mail del tutor estero:

Nome e cognome del docente tutor interno:

Nome ed indirizzo della scuola ospitante:

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di:

- Concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine
- Chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione
- Promuovere un clima di collaborazione nelle esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea
- Valorizzare tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica

Lo studente si impegna a:

- Frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero
- Informare regolarmente il C d. C, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante
- Trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza (appena avvenuta l'iscrizione e iniziate le lezioni) ed eventuali valutazioni conseguite nella scuola estera nel corso dell'anno
- Informarsi, tramite il tutor, sul regolamento, i programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia, le modalità e i tempi per il recupero
- Richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente tutta la documentazione necessaria per il reinserimento e il riconoscimento dell'esperienza, in particolare: attestato di frequenza e valutazione (su carta intestata e firmato dal dirigente) – programma di studio seguito per ogni materia
- Relazionare, sia periodicamente che al rientro, sull'attività formativa seguita all'estero

La famiglia si impegna a:

- Curare gli atti burocratici
- Sostenere e sollecitare il passaggio di informazioni tra lo studente all'estero e la scuola

La scuola si impegna a:

- Incaricare un docente come figura di riferimento per lo studente e la famiglia
- Indicare alcuni contenuti irrinunciabili per le discipline presenti nel programma italiano
- Indicare le competenze attese per il rientro dello studente dall'esperienza all'estero
- Concordare con lo studente le modalità e i tempi per l'accertamento dopo il rientro
- Esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili
- Curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso realizzato anche nel documento di presentazione all'esame di stato.

Ai fini della riammissione nella classe d'origine, per poter esprimere una valutazione globale dell'esperienza come richiesto dalla normativa vigente e per poter affrontare con successo l'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha stabilito:

1) la studentessa dovrà inviare la documentazione, tradotta in italiano, comprensiva delle valutazioni riportate nelle varie discipline convertiti in scala decimologica, rilasciata dalla scuola estera che l'allieva ha frequentato.

2) Sulla base del percorso di studi effettuato e dei programmi svolti nelle singole materie il c.d.c indicherà alla studentessa gli interventi ritenuti opportuni per facilitarne il reinserimento nella scuola di provenienza e le materie che la studentessa dovrà recuperare perché non comprese nel piano di studi della scuola straniera o perché mancanti di parti basilari di programma che la studentessa non ha potuto apprendere all'estero.

- 3) L'accertamento delle carenze formative si baserà su un colloquio pluridisciplinare, eventualmente completato da una o più prove scritte per le materie che lo prevedono.
- 5) Nel caso la prova rilevi gravi carenze in alcune discipline, il consiglio di classe programmerà degli interventi di recupero da attivare nel corso dell'anno scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

LO STUDENTE

IL GENITORE

DATA
